

Bilancio di
genere

Comune di

Borgo San Lorenzo



Bilancio di genere



Per il primo anno i Comuni della Città metropolitana presentano il loro Bilancio di genere. Grazie ad una lucida intuizione della Regione Toscana e della Città metropolitana di Firenze si realizza così il primo passo di un importante percorso che in modo predittivo la legge regionale n.16/2009 aveva già immaginato affermando, nel suo art. 13, che "la Regione promuove la diffusione del bilancio di genere tra gli enti locali anche al fine di orientare le azioni per la conciliazione vita-lavoro".

Proprio questa intuizione ha dato vita ad un rapporto sinergico che ha coinvolto l'Università, i Comuni e la Città Metropolitana nel quale all'Università è stato riservato il compito dell'organizzazione scientifica del lavoro; ai Comuni quello di raccogliere e sistemare i numerosi elementi che si combinano tra loro in un continuo dialogo al fine di fotografare la reale portata della dimensione di genere nei loro territori; alla Città Metropolitana di Firenze di dare impulso alla riflessione attraverso un incessante opera di coordinamento. Un intreccio di relazioni virtuoso che ha consentito la realizzazione in ciascun Comune di un documento complesso di supporto alla costruzione di azioni politiche nuove e innovative, quali, ad esempio, nuovi modelli di progettazioni urbanistica ovvero nuove azioni dirette a favorire la conciliazione dei tempi di vita e dei tempi di lavoro. Modelli ed azioni nei quali il gender mainstreaming rappresenta non più e non solo un semplice dettaglio, ma l'elemento interno dell'agire politico.

In questa prospettiva, la redazione dei primi Bilanci di genere dei Comuni della Città metropolitana di Firenze vuole gettare le basi per la realizzazione di future e necessarie azioni che passano sia dalla definizione di un successivo Piano di Genere, ma anche e ancora prima dall'integrazione dell'attuale metodologia con un'analisi del bilancio economico dei Comuni secondo una prospettiva di genere. Questo secondo aspetto è importante per individuare le risorse stanziata ed erogate in favore delle pari opportunità di genere e verificare gli impatti degli interventi su uomini e donne.



Università degli Studi di Firenze

Solo grazie a questi successivi passaggi volti ad integrare i dati del bilancio di genere con azioni e obiettivi di piani pluriennali di eguaglianza di genere e con la documentazione di programmazione e rendicontazione economica si potrà affermare che la dimensione del genere è l'elemento centrale e determinante delle azioni e delle decisioni dei Comuni.



Università degli Studi di Firenze - Delegata all'Inclusione e alla Diversità

Maria Paola Monaco

Università degli Studi di Firenze - Delegato al Bilancio

Enrico Marone

Città
metropolitana
di Firenze



Nota Metodologica

L'impianto del lavoro

La metodologia di analisi adottata dall'Università degli Studi di Firenze a supporto del percorso per la costruzione dei Bilanci di Genere dei Comuni della Città Metropolitana è stata definita all'interno di un gruppo di lavoro coordinato dai Prof. Enrico Marone e Maria Paola Monaco. Tale percorso si è articolato in quattro fasi principali a) **AVVIO DEL PROGETTO** - raccolta e studio dei contributi dottrinali intervenuti sul tema del bilancio di genere nonché dei modelli presentati/adottati da diversi attori istituzionali – Anci, Crui, Anvur, Ragioneria dello Stato; b) **REDAZIONE DI UN MODELLO DI BILANCIO DI GENERE (BdG)** – predisposizione di un modello di raccolta dati diviso in tre sezioni (1) analisi del contesto esterno; (2) analisi del contesto interno; (3) raccolta di azioni divulgative realizzate a supporto delle politiche di gender mainstreaming; c) **INVIO SCHEDE E RACCOLTA DATI** – creazione di una cartella condivisa con ciascun Comune; invio del Modello di BdG e successivo inserimento nella cartella condivisa da parte dei Comuni dei materiali richiesti; analisi estrapolazione dei dati dai documenti prodotti ovvero da selezionate banche dati; d) **EDITING DEL DOCUMENTO** – studio di un progetto grafico per la approvazione e diffusione del BdG e realizzazione dello stesso.



Durante tutte le fasi sono stati realizzati momenti di confronto con i responsabili della redazione del BdG indicati dai vari Comuni; in particolare, prima della chiusura del percorso i coordinatori del progetto hanno dato avvio ad alcuni incontri in presenza con i vari interlocutori dei Comuni al fine di descrivere il lavoro svolto e, al contempo, di rilevare suggerimenti e criticità.

Sulla base di quanto sopra brevemente descritto, il progetto di redazione dei BdG dei Comuni della Città Metropolitana si propone di costruire una base informativa fondamentale per realizzare future strategie di pianificazione politica ed avviare una roadmap ciclica, articolata in più fasi e nell'ottica del rafforzamento dell'integrazione, in grado di ampliare l'impatto di genere nelle decisioni che coinvolgono gli attori istituzionale di ciascun Ente (Sindaci; Assessori; Dirigenti etc.) e, più in generale, di ridurre le disuguaglianze di genere. Il percorso virtuoso dovrebbe trovare completamento nella futura e successiva adozione di un Piano Strategico di Genere con indicazione delle azioni conseguenti alle criticità rilevate dall'analisi del Bilancio di Genere del proprio Comune e delle risorse necessarie alla loro realizzazione.

La fase raccolta dei dati

La redazione del Bilancio di Genere della Città Metropolitana di Firenze e dei Comuni metropolitani aderenti all'Accordo territoriale di genere di cui all'ASD n. 27 del 13/06/2022, ha richiesto di procedere con attenzione alla fase della raccolta dei dati. Risulta evidente che, per perseguire le finalità indicate nell'accordo stipulato tra la Città Metropolitana di Firenze e l'Università degli Studi di Firenze, fosse necessario predisporre delle fonti dati omogenee al fine di garantire alle Amministrazioni un quadro di osservazioni "oggettive" per l'analisi e la valutazione, in un'ottica di genere, delle loro scelte ma anche, al contempo, una confrontabilità dei dati rilevati nei diversi Comuni.

Si è ritenuto pertanto di acquisire le informazioni sia da fonti interne ai Comuni che da fonti pubbliche seguendo la tripartizione del Modello di BdG (contesto esterno; contesto interno; azioni).

L'analisi del contesto esterno ha riguardato la descrizione del territorio comunale e delle caratteristiche della sua popolazione e l'individuazione delle aree amministrative più significative in relazione al genere (istruzione, lavoro, rappresentanza, salute, violenza etc.).

L'analisi del contesto interno ha, invece, riguardato l'organizzazione dell'Ente con l'intento di evidenziare l'equilibrio tra i generi, ad esempio, in termini di qualifica del personale, monte salari, età, grado di istruzione, copertura delle funzioni a livello apicale, partecipazione ad iniziative di formazione e aggiornamento.

La parte finale relativa alle azioni ha raccolto, invece, gli eventi che ciascun Comune ha realizzato nel corso dell'anno di riferimento con la finalità di meglio specificare nei Bilanci futuri non solo il contenuto degli eventi ma anche la composizione dei Panel mettendo così a sistema la partecipazione dei Comuni alla campagna Rai No Women No Panel alla quale ha formalmente aderito la Città Metropolitana mediante la sottoscrizione di un Protocollo con la Rai.

In relazione ai dati e alla loro migliore rilevazione e confrontabilità nel Modello di BdG è stata data indicazione sia dell'**Ambito** di riferimento del dato (se interno o esterno), sia di come operare la scelta di **Indicatori** appropriati e, al fine di rendere più agevole la comprensione delle attività di rilevazione e al contempo di rendere confrontabili i dati, sono state inserite molte **Note** esemplificative. In relazione alla rilevazione delle informazioni relative al contesto esterno ma anche per sopperire ad eventuali incompletezze nella trasmissione dei dati da parte dei Comuni sono state utilizzate specifiche ed appropriate banche dati esterne. Di seguito si riportano le fonti e le modalità di raccolta dati usate per le diverse sezioni delle schede:

- Sezione demografica:
 - banca dati Istat (<http://dati.istat.it/#>) e elaborazione ufficio comunale di statistica su dati Istat <http://dati-censimentipermanenti.istat.it/>).
- Dati su servizi, organi di governo e personale del Comune:

- o siti istituzionali dei comuni, sito Italia Mappata (<https://www.italiamappata.it/>), portale Eligendo del Ministero dell'Interno (<https://elezionistorico.interno.gov.it/>); Autolinee toscane (<https://www.at-bus.it/it>); Ferrovie dello stato (www.trenitalia.com), Komoot, Camera di Commercio, Piano Urbano di Mobilità Sostenibile della Città Metropolitana di Firenze, Geoportale GEOscopio della Regione Toscana.
- Eventi a favore della parità di genere:
 - o testate giornalistiche locali, motori di ricerca e soprattutto pagina Facebook del Comune.
- Dati Aree Verdi
 - o I dati sono stati calcolati a partire da quelli disponibili su OpenStreetMap, distribuiti sotto licenza Open Database License (ODbL). Le misurazioni sono state effettuate attraverso QGIS sulle aree contrassegnate con tag "leisure" uguale a "park" (leisure=park), definiti su OpenStreetMap come "un'area di spazio aperto ad uso ricreativo, solitamente progettato e allo stato seminaturale con aree erbose, alberi e cespugli".

La riclassificazione del Bilancio economico per genere

L'inserimento della prospettiva di genere nel processo di bilancio (gender budgeting) consiste in una riorganizzazione del Bilancio Contabile finalizzata a mettere in evidenza le scelte operate e le risorse assegnate per raggiungere gli obiettivi di parità di genere che il singolo istituto si è dato. Al fine di perseguire questi obiettivi è necessario che il sistema di programmazione economico-finanziaria e la relativa rendicontazione siano già organizzati in modo da rendere esplicita la natura delle voci di costo in una prospettiva di genere.

Diverse sono le ipotesi di riclassificazione dei Bilanci presenti in letteratura per l'individuazione delle categorie di spese orientate al genere, ma esistono forti similarità nell'impianto generale. Si riportano di seguito, in estrema sintesi, due esempi.

Il MEF per una classificazione di genere delle voci di Bilancio suggerisce di suddividere le spese negli Enti pubblici in tre categorie:

- Spese destinate a ridurre le diseguaglianze di genere, ossia riconducibili o mirate a ridurre le diseguaglianze di genere note (nel mercato del lavoro, nell'istruzione, nell'uso del tempo o in altri ambiti dell'economia e della società) o a favorire le pari opportunità tramite azioni di tutela o azioni positive;
- Spese che per loro natura generano effetti differenziati per uomini e donne;
- Spese che non hanno impatti diretti o indiretti di genere.

Lo stesso approccio è quello suggerito da parte dell'ANVUR e della CRUI per quanto concerne le amministrazioni Universitarie. In questo caso la riclassificazione suggerita è la seguente:

- **(P) Costi per ridurre le disuguaglianze di genere:** relativi alle misure direttamente riconducibili o mirate a ridurre le disuguaglianze di genere o a favorire le pari opportunità tramite azioni positive;
- **(S) Costi sensibili al genere:** relativi a voci di bilancio che hanno o potrebbero avere un impatto, anche indiretto, sulle disuguaglianze di genere, più specificatamente costi per la produzione di servizi individuali, fruiti direttamente dalle persone e non dalla collettività nel suo complesso;
- **(N) Costi non computabili in una prospettiva di genere:** relativi a voci di bilancio che non hanno impatti diretti né indiretti sulle disuguaglianze di genere.

Il percorso di riclassificazione dei costi di Bilancio, che potrebbe permettere di arrivare ad una quantificazione delle spese sensibili al genere o tese a ridurre le disparità di genere si presenta di complessità tale che, allo stato attuale, non è ancora stato implementato all'interno delle Amministrazioni che hanno preso parte al progetto (v. § successivo). Al fine, tuttavia, di realizzare all'interno del Modello di BgD una seppur parziale sezione "contabile" nella quale dare evidenza ai dati finanziari di spesa si è progettata e realizzata una prima sperimentazione che ha coinvolto un terzo dei Comuni. Il gruppo di lavoro dopo aver analizzato i vari documenti contabili presentati da alcuni Comuni ha proceduto a raggruppare le spese per missioni suddividendole in tre ambiti a) spese "sensibili o indirettamente riconducibili al genere"; b) spese "sensibili alla qualità della vita"¹ c) "spese neutre". Il risultato di tale sperimentazione, tuttavia, essendo metodologicamente "debole" in quanto non in grado di dare indicazioni sufficientemente attendibili è stato allegato unicamente al BdG della Città Metropolitana di Firenze.

¹ Nell'ambito di queste ultime sono state messe in evidenza le missioni che contengono spese che, contribuendo a definire l'ambiente entro il quale vivono i cittadini, impattano sulla qualità della vita.

Prospettive future

Il lavoro svolto - che ha visto impegnato un elevato numero di risorse umane - ha portato alla redazione dei Bilanci di genere della quasi totalità dei Comuni della Città metropolitana. A conclusione del lavoro svolto si ritiene necessario non solo che il lavoro sia portato avanti annualmente da ciascun Comune, ma anche che a questa prima sperimentazione possano far seguito altre e successive importanti azioni. Due delle azioni suggerite dovrebbero intervenire in un'ottica di miglioramento su un piano eminentemente tecnico sì da consentire, in primo luogo, la sperimentazione di una metodologia appropriata nel dare trasparenza alla misura degli investimenti deliberati da ciascun Comune attraverso una classificazione delle voci di bilancio che operi nel momento di inserimento della spesa stessa; in secondo luogo, una fotografia non più solo statica ma anche dinamica delle azioni di *gender mainstreaming* attraverso la stesura in ciascun Comune di un Piano di uguaglianza di genere quale strumento strategico di carattere prevalentemente politico. Al fine poi di non disperdere la fitta rete di relazioni che si è venuta a creare fra i vari attori durante lo svolgimento delle varie fasi del processo che ha portato alla redazione dei Bilanci di Genere dei Comuni della Città Metro, sarebbe auspicabile la realizzazione di un Osservatorio sui bilanci di genere che potrebbe rappresentare un utile strumento per la programmazione e la realizzazione delle azioni future ed, al contempo, un necessario punto di riferimento per il dibattito scientifico in atto.

Indice

Caratteristiche socio - demografiche

I flussi di entrata ed uscita della popolazione residente a Borgo San Lorenzo

Contesto sociale

Mercato del lavoro

L'imprenditoria femminile nel Comune di Borgo San Lorenzo

Livello di istruzione

Qualità della vita

Contesto interno

Organi di governo

Personale dell'Amministrazione

Azioni per promuovere l'uguaglianza di genere

Caratteristiche socio-demografiche

Borgo San Lorenzo è un comune situato a nord est della Città Metropolitana di Firenze². Confina con i comuni di Fiesole, Firenzuola, Marradi, Palazzuolo sul Senio, Pontassieve, Scarperia e San Piero, Vaglia, Vicchio. Il territorio ha una superficie complessiva di 146,15 km² e una densità di 125,25³ abitanti al km².

I flussi in entrata ed uscita della popolazione residente a Borgo San Lorenzo tra il 2021 e 2022

Per l'anno 2021 si registrano i seguenti movimenti:

Nel 2021⁴ sono state registrate 129 nascite complessive (79 femmine e 50 maschi). I decessi sono stati, invece, 240; di questi 129 erano donne e 111 uomini. Gli iscritti in anagrafe in totale sono 585, mentre le uscite complessive dal Comune sono state 477.

Per l'anno 2022 si registrano i seguenti movimenti

Nel 2022⁵ sono state registrate 115 nascite complessive (58 femmine e 57 maschi). I decessi sono stati, invece, 240; di questi 147 erano donne e 93 uomini. Gli iscritti in anagrafe in totale sono 602. Le uscite complessive dal Comune sono state 559.

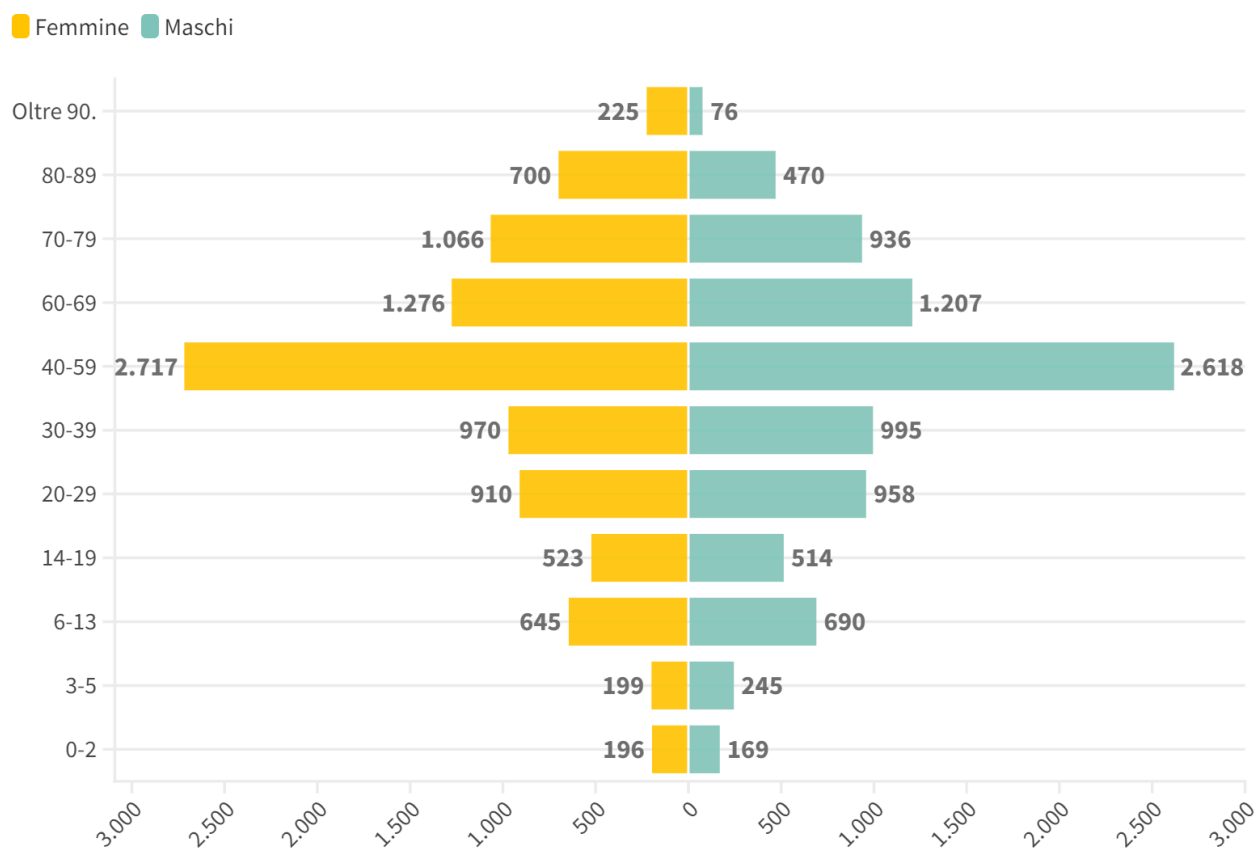
² Regione Toscana, Geoportale GEOscopio, 2023.

³ Comune di Borgo San Lorenzo, dati relativi al 2021.

⁴ Elaborazione Università degli Studi di Firenze, su dati Istat (<http://dati-censimentipermanenti.istat.it/>) 2021.

⁵ Elaborazione Università degli Studi di Firenze, su dati Istat (<http://dati-censimentipermanenti.istat.it/>) 2022.

La popolazione residente nel Comune di Borgo San Lorenzo suddivisa per fasce di età



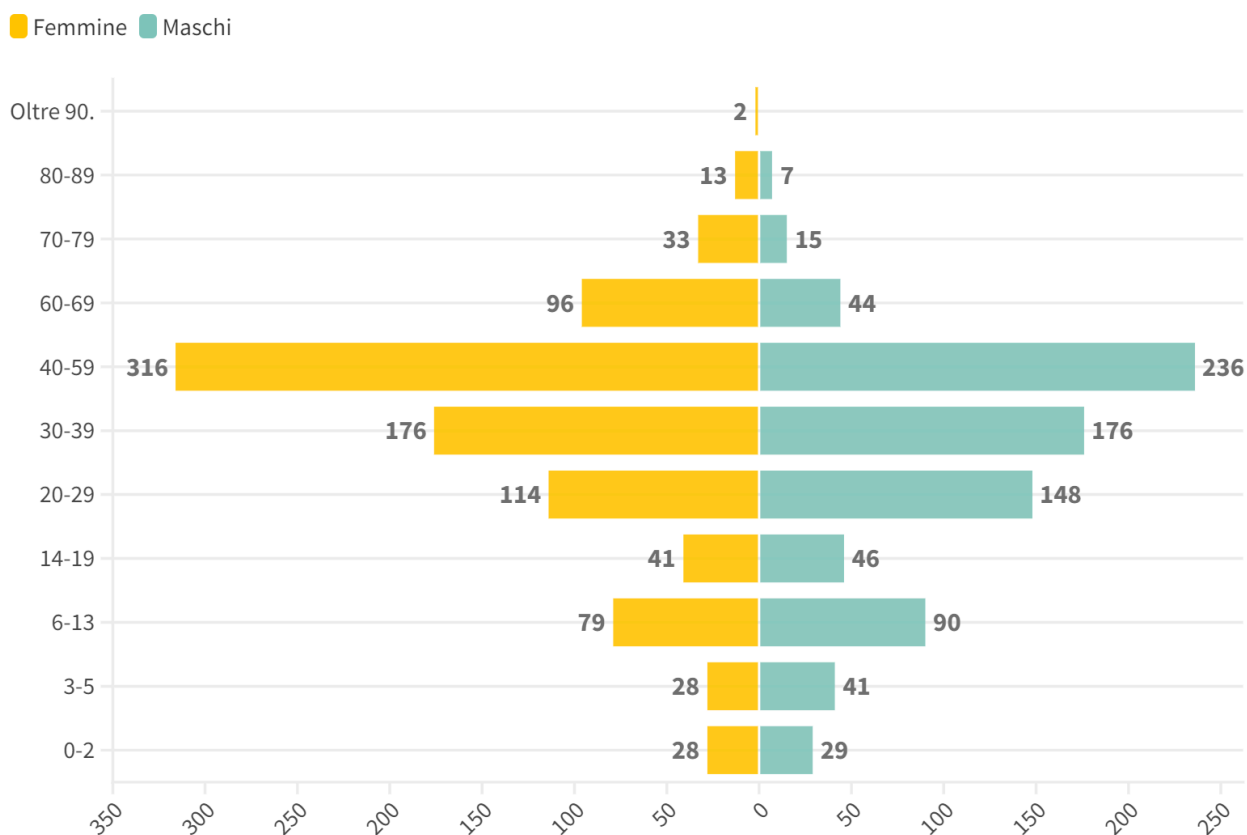
Dopo aver analizzato il dato aggregato, e i principali flussi di entrata ed uscita, scomponiamo la popolazione in fasce di età⁶.

La fascia di età più consistente è quella compresa tra i 40 e i 59 anni. Come in gran parte dei comuni italiani, il numero complessivo delle tre fasce più anziane è maggiore rispetto alle tre fasce più giovani (corrispondenti a coloro che hanno tra gli 0 e i 13 anni).

Dal punto di vista del genere, il numero degli uomini è in maggioranza numerica sulle fasce 3-13 e 20-29 per tutte le altre fasce d'età la predominanza femminile è evidente.

⁶ Comune di Borgo San Lorenzo, dati relativi al 31/12/2021.

Popolazione straniera residente nel Comune di Borgo San Lorenzo



Relativamente al numero di stranieri residenti⁷ all'interno del territorio comunale, scomponendo questo indicatore per fasce di età, risulta che la fascia più numerosa è quella tra i 40 e i 59 anni. Dal punto di vista del genere, c'è una predominanza del genere maschile nella popolazione straniera residente fino ai 29 anni di età.

Nel comune di Borgo San Lorenzo⁸ le prime cinque aree di provenienza estera più rappresentate nella popolazione straniera residente sono: l' Albania (503 persone, di cui 255 uomini e 248 donne); la Romania (386 persone, di cui 245 donne e 141 uomini); il Marocco (95 persone, di cui 43 donne e 52 uomini); la Nigeria (64 persone, di cui 28 donne e 36 uomini).

Popolazione straniera residente nel Comune di Borgo San Lorenzo divisa per aree di provenienza

Cittadinanza attuale	Femmine	Maschi	Totale
Albanese	248	255	503
Romena	245	141	386
Marocchina	43	52	95

⁷ Comune di Borgo San Lorenzo, dati relativi al 31/12/2021.

⁸ Comune di Borgo San Lorenzo, dati relativi al 31/12/2021.

Nigeriana	28	36	64
Filippina	27	33	60
Tunisina	27	31	58
Senegalese	17	40	57
Cinese	24	17	41
Macedone	12	15	27
Altre provenienze	467	255	467
Totale	926	832	1758

Famiglie residenti per numero di componenti

N. Componenti	N. Famiglie	Numero famiglie in percentuale %
1	2865	35,54%
2	2264	28,08%
3	1459	18,10%
4	1093	13,56%
5	257	3,19%
6	84	1,04%
7	27	0,33%
8	10	0,12%
9	2	0,02%
12	1	0,01%
Totale	8062	100%

I nuclei familiari sono 8.062 ed il 35,5% di esse sono costituite da 1 persona. Il 28,08% sono costituite da due persone e le restanti da 3 o più persone.

Composizione delle famiglie per tipologia - Anno 2021

Tipologia	N.	%
Mononucleari	2.865	35,54%
Monogenitoriale con figli	1.350	16,75%
Coppie senza figli	1.285	15,94%
Coppie con figli	1.083	13,43%
Altre famiglie	579	7,18%
Totale	8.062	100%

In relazione alla composizione delle famiglie per tipologia, nel territorio di Borgo San Lorenzo sono presenti: 2.865 famiglie mononucleari (35,54%); 1.350 nuclei monogenitoriali con figli (16,75%); 1.285 famiglie formate da coppie con figli (15,94%); 1.083 coppie con figli (13,43%).

Popolazione residente divisa per stato civile nel Comune di Borgo San Lorenzo

Stato Civile	Femmine	Maschi	Totale
Nubile/Celibe	3.499	4.062	7.561
Coniugate/i	4.035	3.995	8.030
Divorziate/i	7	8	15
Vedove/i	1.168	225	1.393
Unito/a civilmente	347	246	593
Sconosciuto/a	346	349	695
Totale	9.402	8.885	18.287

Riguardo allo stato civile⁹, il numero degli uomini celibi è più elevato; di contro è maggiore il numero delle donne sposate. Il numero delle donne divorziate è maggiore di quello degli uomini; lo stesso per le vedove, in considerazione della maggiore longevità femminile.

Contesto Sociale

Mercato del lavoro

Il mercato del lavoro¹⁰ nel Comune di Borgo San Lorenzo

Numero degli occupati nel Comune di Borgo San Lorenzo

Fascia di età	Femmine	Maschi	Totale
15-24	149	289	438
25-49	1986	2290	4276
50-64	1363	1588	2951
65 anni e più.	86	238	324
Totale	3584	4405	7989

⁹ Comune di Borgo San Lorenzo, dati relativi al 31/12/2021 .

¹⁰ Elaborazioni Università degli Studi di Firenze su dati Istat, Istruzione e Lavoro, 2019.

In tutte le fasce di età il genere maschile occupato predomina sul genere femminile occupato. Sono 7.989 le persone residenti occupate e di queste 2.584 sono donne occupate(32%) e 4.405 sono uomini(68%).

Numero dei disoccupati nel Comune di Borgo San Lorenzo

Fascia di età	Femmine	Maschi	Totale
15-24	65	61	126
25-49	198	151	349
50-64	90	67	157
65 anni e più.	4	2	6
Totale	357	281	638

Il tasso di disoccupazione dei residenti nel Comune sul totale della forza lavoro corrisponde al 7,4% ben 5,79% al di sotto della media nazionale, che si attesta al 13,19%.

Nella fascia di età compresa tra i 15 e i 24 anni i disoccupati sono pari a 126, di cui il 51,59% di genere femminile e il 48,41% di genere maschile.

Questo indica che, tra i giovani, le donne sono leggermente più colpite dalla disoccupazione, rappresentando il 51,5% del totale.

Nella fascia di età tra i 25 e i 49 anni, i disoccupati sono 349. Qui, le donne rappresentano il 56,7% del totale, mentre gli uomini costituiscono il restante 43,3%. Questo suggerisce una disparità di genere più marcata in questa fascia di età. La fascia di età tra i 50 e i 64 anni vede un totale di 157 disoccupati. Anche nella fascia di età 50-64 si presenta questa disparità, con le donne che rappresentano il 57% e gli uomini il 43%. Infine, tra le persone di età 65 anni e più¹¹, ci sono 6 disoccupati in totale.

Anche in questo caso vi è una maggiore incidenza della disoccupazione nella popolazione di genere femminile rispetto a quella maschile.

Nel Comune, gli inattivi sono complessivamente 7.004, di cui 4.150 sono le donne inattive (60%) soprattutto nella fascia più anziana dopo i 65 anni, e 2.854 gli uomini (40%).

¹¹ Secondo la definizione dell'Istat, i disoccupati comprendono tutte le persone non occupate tra i 15 e i 74 anni. Per essere considerati disoccupati occorre che i cittadini abbiano effettuato almeno un'azione attiva di ricerca di lavoro, nelle quattro settimane che precedono la settimana di riferimento per la rilevazione.

Numero degli inattivi nel Comune di Borgo San Lorenzo

Fascia di età	Femmine	Maschi	Totale
15-24	651	579	1.230
25-49	490	234	724
50-64	621	336	957
65 anni e più.	2.388	1.705	4.093
Totale	4.150	2.854	7.004

L'imprenditoria femminile nel Comune di Borgo San Lorenzo

Di seguito, alcuni dei dati¹² relativi alle imprese femminili e alle imprenditrici del Comune di Borgo San Lorenzo al fine di comprendere l'impatto dell'imprenditoria femminile in questa area amministrativa e di avere una visione più ampia, ed approfondita, del tessuto economico e sociale del territorio.

Nel 2021, il numero totale delle imprese registrate ammonta a 1.693; nell'anno successivo, queste aumentano di 18 unità, attestandosi a 1.711. Inoltre, analizzando la percentuale di imprese attive rispetto al totale delle imprese registrate, è possibile avere una misura della vitalità economica del settore imprenditoriale¹³. Nel complesso, per l'anno 2022, si rilevano 1.492 imprese attive, corrispondenti all'87,2% del totale.

Nel corso del 2021, il numero totale di imprese femminili registrate nel Comune è stato di 388 unità (22,9% del totale delle imprese registrate) di cui 353 attive¹⁴; nel 2022 sono, invece, 401, di cui 362 attive (24,3% del totale delle imprese attive).

Settore	Totale imprese registrate 2022	Imprese femminili registrate 2022	Valore percentuale imprese femminili registrate 2022 sul totale delle imprese registrate	Totale imprese attive 2022	Numero imprese femminili attive 2022	Valore percentuale imprese femminili attive 2022 sul totale delle imprese attive
Agricoltura, silvicoltura e pesca	173	41	23,7%	169	40	23,7%

¹² Dati ricavati dalla Camera di Commercio, 2022.

¹³ Imprese attive: l'insieme delle imprese operative da un punto di vista economico (ad esempio hanno utilizzato forza lavoro o realizzato fatturato) durante il periodo di riferimento, ossia l'anno.

¹⁴ Comune di Borgo San Lorenzo, Dati relativi al 2021.

Estrazione di minerali da cave e miniere	1	1	100%	0	0	0%
Attività manifatturiere	192	51	26,6%	168	48	28,6%
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore ecc...	2	0	0%	2	0	0%
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione...	1	0	0%	0	0	0%
Costruzioni	298	22	7,4%	258	20	7,7%
Commercio all'ingrosso e al dettaglio	401	101	25,2%	361	90	24,9%
Trasporto e magazzinaggio	26	2	7,7%	26	2	7,7%
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	118	28	23,7%	94	25	26,6%
Servizi di informazione e comunicazione	43	12	27,9%	42	12	28,6%
Attività finanziarie e assicurative	38	13	34,2%	36	12	33,3%
Attività immobiliari	114	24	21,1%	92	22	23,9%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	56	7	12,5%	49	6	12,2%

Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	62	19	30,6	58	19	32,7%
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale	0	0	0%	0	0	0%
Istruzione	13	5	38,5%	13	5	38,5%
Sanità e assistenza sociale	13	3	23,1%	13	3	23,1%
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	18	5	27,8%	14	4	28,6%
Altre attività di servizi	98	55	56,1%	97	54	55,7%
Imprese non classificate	44	12	27,3%	0	0	0%
Totale	1711	401	23,44%	1492	362	24,26%

Nel Comune di Borgo San Lorenzo, nel 2022, le imprenditrici attive sono 709, 10 in meno rispetto all'anno precedente.

Livello di istruzione

Borgo San Lorenzo.			
Titoli di studio.	Femmine	Maschi	Totale
Nessun Titolo di Studio.	348	287	635
Licenza Elementare.	1680	1194	2874
Licenza Media.	2281	2790	5071
Diploma.	3600	3200	6800
Laurea o Titolo Superiore.	1600	1110	2710

Analizzando il livello di istruzione dei residenti, divisi per genere, la situazione che emerge è la seguente:

- le donne, senza titolo di studio o con la sola licenza elementare, sono numericamente superiori rispetto agli uomini (2.028 contro 1.481);
- sul totale dei residenti con la licenza media, prevalgono gli uomini (55%);
- tra coloro che hanno diploma, laurea o titoli superiori, la popolazione femminile è in maggioranza (54,6%).

Le donne risultano, quindi, maggiormente qualificate rispetto agli uomini.

Qualità della vita

Per valutare la qualità della vita nel Comune di Borgo San Lorenzo, sono stati presi in considerazione alcuni indicatori:

Trasporti

Il Comune¹⁵ può dirsi ben strutturato da questo punto di vista in quanto gode di numerose linee autobus che collegano l'area circostante (304B, 304C, 305B, 305C, 307A, 307B, 307C, 319°, 319C, 319_1, 319_4, 319_5).

Il Comune si è impegnato¹⁶ a riorganizzare il servizio di trasporto pubblico sul proprio territorio e di conseguenza ha investito circa 78mila euro per realizzare un sistema che prevede di percorrere un itinerario di 12-13 km, snodandosi su oltre una ventina di fermate per toccare i maggiori punti di interesse del comune, e anche incrementando le corse nei giorni festivi verso Luco di Mugello e Ronta.

Questo nuovo servizio prende il nome di Colbus. Il servizio si effettua in orario infrasettimanale e il sabato mattina con una corsa ogni ora dalle 9.00 alle 12.00 e a seguire dalle 15.00 alle 19.00, con fermate nei pressi dei punti più importanti come le scuole, i supermercati, la Stazione ferroviaria, l'Ospedale, gli impianti sportivi, il centro storico e le chiese. Questo servizio è gratuito per gli studenti che hanno un abbonamento al Trasporto Pubblico in corso di validità. Il servizio è stato realizzato grazie all'aiuto della Città Metropolitana di Firenze ed è gestito da Autolinee Toscane, la quale già si occupa dei collegamenti tra il Mugello, la Val di Sieve, il Valdarno e Firenze. Attraverso questo servizio Colbus, viene garantita una risposta alle esigenze di tutto il territorio mugellano. Grazie a questo bus-navetta, il Comune, sempre in collaborazione con le Autolinee toscane, ha incrementato i servizi che coprono le

¹⁵ Città Metropolitana di Firenze – Piano Urbano di Mobilità Sostenibile, 2023.

¹⁶ Comune di Borgo San Lorenzo.

frazioni di Luco, Ronta, Grezzano e Panicaglia, nei giorni festivi, per soddisfare le esigenze dei cittadini che ad oggi possono così beneficiare di un servizio super efficiente.

Questo risponde alle esigenze di mobilità degli studenti, ma anche degli altri cittadini, rendendo allo stesso tempo il territorio comunale maggiormente collegato con gli altri comuni limitrofi.

Nel territorio comunale sono presenti anche due stazioni ferroviarie¹⁷.

La stazione principale è la stazione di Borgo San Lorenzo, la seconda è la stazione Borgo San Lorenzo-Rimorelli, che svolge più una funzione di semplice fermata. Attraverso la stazione principale di Borgo San Lorenzo è possibile raggiungere senza effettuare cambi le località di Firenze, Faenza, Marradi e Pontassieve.

La stazione principale è il nodo centrale della linea Firenze-Faenza, infatti su questa si congiungono la Ferrovia Faentina e la Ferrovia Pontassieve-Borgo San Lorenzo; entrambe le due linee sono a binario unico e non elettrificate. La stazione è costantemente presidiata da personale ferroviario di R.F.I. e Trenitalia.

La stazione è dotata di servizi per passeggeri con mobilità ridotta.

La stazione risulta appartenere alla categoria *silver*¹⁸ di R.F.I. con il suo traffico di passeggeri verso le mille unità¹⁹ giornaliere.

Il Comune si impegna ad aumentare l'offerta di alternative all'utilizzo dell'auto, sia attraverso questi progetti, che puntano ad incentivare l'utilizzo del trasporto pubblico rendendolo più conveniente e facile, sia favorendo l'uso delle biciclette, questo dimostrato dall'impegno nell'investire risorse e fondi per realizzare piste ciclabili.

Il Comune persegue una scelta volta a creare nuovi modelli di mobilità urbana attraverso la riqualificazione e l'aumento di percorsi pedonali e piste ciclabili.

All'interno del territorio comunale è presente una pista ciclabile che collega i comuni di Vicchio e San Piero ed a questa prossimamente si aggiungerà una seconda pista con l'intento di avere così 2 piste monodirezionali su un 3+3 km, così che Borgo San Lorenzo, possa essere collegato sia da ovest che da est con le piste ciclabili. Le 2 piste monodirezionali, si svilupperanno su Viale della Resistenza, Viale IV Novembre e Viale Kennedy per una lunghezza di circa 3+3 km. Questo incrementa la mobilità "dolce" e costituirà l'asse portante del reticolo di piste ciclabili già presenti nel territorio. Questo è stato realizzato grazie al "Biciplan" a cui ha partecipato attivamente l'Associazione "A Ruota Libera". Dell'intervento fa parte anche il progetto finanziato dal contributo europeo, sulle piste ciclabili, assegnato dalla Regione

¹⁷ Trenitalia, Quadri orari Online disponibile in

<https://www.rfi.it/it/stazioni/pagine-stazioni/servizi-di-qualita/informazioni-al-pubblico/quadri-orario-on-line.html>

¹⁸ sistema di classificazione delle stazioni secondo il sistema Rfi. e si basa sulla dimensione degli impianti e sul traffico passeggeri e parametri.

¹⁹ Dati RFI

Toscana (POR FESR 2014-2020. Azione 4.6.4. Procedura 2 "INTERVENTI PER LA MOBILITA' DOLCE IN AMBITO URBANO").

Cultura sport e tempo libero

Il Comune²⁰ presenta molte strutture sportive, sia private che comunali per permettere lo svolgimento delle varie attività e discipline sportive. L'impianto principale di cui gode il Comune di Borgo San Lorenzo è la piscina comunale. Trattasi di un impianto di riferimento per tutta la comunità del Comune e che risulta utile per avvicinare sia famiglie, anziani, persone non autosufficienti, sportivi e studenti dei comuni limitrofi del Mugello.

La Società "Vivi Lo Sport" insieme al Comune di Borgo San Lorenzo, ha avviato un percorso che si riserva di garantire maggiori diritti e tutele ai lavoratori che prestano la loro attività presso questo impianto ed a realizzare stabilizzazioni dei rapporti di lavoro già in essere.

Il Comune di Borgo San Lorenzo ha deciso di condurre, nell'anno 2023, un'indagine rivolta alle ASD/SSD operative sul territorio comunale, con lo scopo di fotografare la situazione del tessuto sportivo locale, soprattutto in seguito agli effetti della pandemia e delle evoluzioni socio-demografiche nel territorio.

Molto importante anche l'evento che ogni anno si svolge a Borgo San Lorenzo "Vivi lo sport Mugello". Questa manifestazione conta circa trecento eventi e la partecipazione di centodieci società sportive, spettacoli e concerti, tornei, partecipazioni sugli sport inclusivi, dimostrazioni e mostre. Durante la manifestazione si svolgono anche iniziative per dar modo di "scoprire" le piste ciclabili cittadine e la possibilità di provare e cimentarsi in decine di discipline. Nel 2022 la manifestazione si è svolta dall'8 all'11 settembre ed è giunta alla sua 29esima edizione. Dopo lo stop imposto dalla pandemia, i cittadini hanno così potuto di nuovo partecipare ad una delle più importanti manifestazioni organizzate dal comune dedicate allo sport e cultura.

L'evento fa parte della Festa Metropolitana dello Sport ed è stata voluta dall'Amministrazione comunale di Borgo San Lorenzo in collaborazione con l'Unione Montana dei Comuni del Mugello, la Asd Vivilosport, la Periscopio Comunicazione e con il patrocinio della Regione Toscana. Durante la manifestazione è stato allestito un parcheggio apposito per chi arrivava in bici con previsti sconti a vantaggio dei ciclomuniti. La manifestazione ha visto l'organizzazione di una tavola rotonda a cui hanno partecipato atleti, tecnici in collaborazione con la Città Metropolitana e la Regione Toscana, sul tema degli sport inclusivi, del progetto Baskin e In Sport, e della voglia di abbattere le barriere della diversità proprio grazie allo sport.

Nel territorio comunale ci sono 5 palestre.

²⁰ Comune di Borgo San Lorenzo.

Servizi all'infanzia e adolescenza

Nel territorio comunale²¹ sono presenti 3 nidi con 104 posti; un centro per bambini e famiglie con 39 posti; 3 scuole elementari; 1 scuola media; 2 istituti superiori. Nel 2021 sono stati forniti 99.066 pasti

Il Comune conta inoltre la presenza di un'importante scuola di musica.

La Scuola di Musica Comunale di Borgo San Lorenzo, gestita da Music Valley, la quale nel mentre sta cercando di creare possibilità e erogare borse di studio per giovani musicisti dai 17 ai 25 anni con il progetto "Break Free - Più Musica per tutti", questo per dare l'opportunità a ragazzi e ragazze in situazione di fragilità, di studiare musica.

Residenze per anziani

All'interno del Comune vi sono 2²² residenze con 103 posti complessivi (78+25). Inoltre c'è un centro diurno con 27 posti.

Servizi Sociali

Il Comune ha in carico 1.242 utenti.

Tutela ambientale

Il Comune di Borgo San Lorenzo ha una superficie verde²³ di 18 ettari²⁴, pari allo 0,12% dell'area territoriale del comune e una superficie agricola e forestale pari al 80%.

²¹ Comune di Borgo San Lorenzo.

²² Comune di Borgo San Lorenzo.

²³ "Un'area di spazio aperto ad uso ricreativo, solitamente progettata e allo stato seminaturale con aree erbose, alberi e cespugli" come sono definite su OpenStreetMap le aree denominate "park".

²⁴ Elaborazioni Kinoa Studio su dati OpenStreetMap, 2023.

Contesto interno

Organi di governo

Sindaco

Il Sindaco Paolo Omoboni²⁵, è stato eletto per il suo secondo mandato alle elezioni amministrative del 26 maggio 2019 e successivo ballottaggio del 9 giugno 2019 con il 64,01% dei voti validi. La giunta, composta da cinque assessori e dal Sindaco, è stata nominata il 19 giugno 2019.

Nel gennaio 2022, a seguito delle dimissioni di un Assessore, è stato effettuato un rimpasto di Giunta e la nomina del nuovo componente.

La giunta ad oggi è così composta dal Sindaco e da Cristina Becchi - Vice Sindaca; -Carlotta Tai - Assessora; -Franco Frandi -Assessore ; -Patrizio Baggiani - Assessore ; -Alessandro Galeotti - Assessore.

La Giunta comunale, dal punto di vista del genere, è ripartita nel seguente modo:

Femmine: 2 (33,33%).

Maschi: 4 (66,67%).

Consiglio comunale

Il Consiglio comunale di Borgo San Lorenzo è composto da 16 consiglieri e dal Sindaco. La maggioranza, costituita dai gruppi "Partito Democratico", "Città Aperta" e "Civicamente", conta 10 consiglieri; la minoranza di cui fanno parte di gruppi "Borgo in Comune", "Cambiamo insieme", "Lega Salvini Premier", "Movimento cinque stelle" conta 6 consiglieri.

Presidente: Laura Taronna

Gruppo "Partito Democratico":

- Niccolò Grifoni (capogruppo)
- Stefania Ciardi
- Irene Pieroni

²⁵ Dati relativi l'anno 2022, in quanto a seguito delle elezioni a metà 2023 i nomi ad oggi risultano diversi.

- Giorgia Baluganti
- Guido Pacini
- Luca Del Tempora
- Niccolò Erci

Gruppo "Città Aperta" e "Civicamente":

- Caterina Santelli (capogruppo)
- Giada Ciampi

Gruppo "Borgo in Comune":

- Lorenzo Verdi (capogruppo)
- Leonardo Romagnoli

Gruppo "Cambiamo, insieme":

- Luca Margheri (capogruppo)
- Francesco Atria
- Claudio Ticci

Gruppo "Movimento cinque stelle":

- Marco Giovannini (capogruppo)

Il consiglio comunale dal punto di vista del genere è così ripartito:

Femmine: 6 (37,5%).

Maschi: 10 (62,5%).

1. Comitato Unico di Garanzia

Il Comune di Borgo San Lorenzo, fa parte dell'Unione Montana dei Comuni del Mugello insieme ai Comuni di Barberino di Mugello, Scarperia e San Piero, Dicomano, Firenzuola, Marradi, Palazzuolo sul Senio e Vicchio e condividono lo stesso CUG così composto:

Rappresentanti Amministrazione

- Componenti Effettivi
 - Benedetta Brandi (Presidentessa)
 - Giulia Bartoloni
 - Savino Nicolini
- Componenti Supplenti
 - Landi Veronica
 - Casagli Maurizio

Rappresentanti di parte sindacale:

- Componenti Effettivi
 - Romina Donatini
 - Elisabetta Materassi
- Componenti Supplenti
 - Marco Bambi

La composizione per genere del CUG è sbilanciata a favore della componente di genere femminile, che conta infatti 5 membri donna contro 3 uomini. La carica di Presidentessa è ricoperta da una donna.

Personale dell'amministrazione

I ruoli all' interno dell' amministrazione del Comune di Borgo San Lorenzo sono ripartiti nel modo seguente: 40 ruoli ricoperti da donne (58%), e 29 ruoli ricoperti da uomini (42%).

Tipologia Servizio	Area di Impiego	Femmine	Maschi	Totale
Servizio Tecnico.	Direzione:	0	1	1
Servizio Tecnico.	UO Urbanistica - Sviluppo del territorio	3	1	4
Servizio Tecnico.	UO Staff tecnico	5	0	5
Servizio Tecnico.	UO Edilizia privata - Controllo del territorio	1	3	4
Servizio Tecnico.	UO lavori pubblici, patrimonio e ambiente	1	3	4
Servizio Tecnico.	Gruppo lavoro cantiere comunale	0	14	14
Servizio Risorse	Direzione:	0	1	1
Servizio Risorse	U.O.Servizi finanziari	4	0	4
Servizio Risorse	U.O. Entrate Tributarie e Statistiche	2	1	3
Servizio Risorse	U.O. Servizi Demografici	7	2	9

Servizio Risorse	U.O. Politiche Sociali e abitative	6	0	6
Servizio Risorse	U.O. Attività educative, culturali e sportive	4	1	5
Segreteria Generale	Direzione:	0	1	1
Segreteria Generale	U.O. Staff segreteria e organi di governo	4	0	4
Segreteria Generale	U.O. Affari generali, legali e informatica	1	1	2
Segreteria Generale	U.O. Risorse umane	2	0	2
Totale		40	29	69

Altri organi

Collegio Revisori: Organo di controllo di regolarità amministrativo-contabile. Sarà in carica fino al 2024. È composto da 3 uomini. Dura in carica 3 anni, e la nomina avviene attraverso una delibera del consiglio comunale.

Nucleo valutazione: Garantisce la validità metodologica dell'intero sistema di gestione della performance. È composto da 9 membri. L'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance (OIV), è un organismo di cui ogni amministrazione, singolarmente o in forma associata, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, si deve dotare, dal 30 aprile 2010, ai sensi dell'articolo 14 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. Il Nucleo di Valutazione svolge le seguenti funzioni: monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso; comunica tempestivamente le criticità riscontrate ai competenti organi interni di governo ed amministrazione, nonché alla Corte dei Conti, all'Ispettorato per la funzione pubblica e alla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche; valida la "relazione sulla performance" e ne assicura la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione; garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione, nonché dell'utilizzo dei premi, secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, dai contratti collettivi nazionali, dai contratti integrativi, dai regolamenti interni all'amministrazione, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità; propone, sulla base del Sistema di misurazione e valutazione della performance, all'organo di indirizzo politico-amministrativo, la valutazione annuale dei dirigenti di vertice e l'attribuzione ad essi dei premi;

e' responsabile della corretta applicazione delle linee guida, delle metodologie e degli strumenti predisposti dalla Commissione; promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità; verifica i risultati e le buone pratiche di promozione delle pari opportunità.

Nell'ente il NdV è composto da due membri esterni, selezionati tramite procedura pubblica, ed un membro interno, Dr. Emanuele Cosmi, Segretario Generale dell'Ente. Il Nucleo di Valutazione è stato nominato con decreto sindacale n.20 del 18/06/2020²⁶. L'incarico ai membri esterni del Nucleo di

²⁶ Dati presi da <https://www.comune-borgo-san-lorenzo.it>

valutazione è stato rinnovato con decreto sindacale n. 58 del 13.06.2023 D.ssa Cecilia Crescioli, Dr. Emanuele Cosmi, Dr. Pietro Bevilacqua.

Dirigenti: Sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati. Composto da 3 donne e la nomina avviene tramite la procedura di un bando pubblico.

Commissione edilizia: Organo consultivo tecnico di un Comune per la disciplina dell'attività edilizia e urbanistica. È composto da 4 membri, di cui 1 donna e 3 uomini.

Forbice delle carriere compensative delle funzioni apicali 2021

Guardando i dipendenti in servizio nell'amministrazione comunale²⁷ le donne sono maggiormente rappresentate con un 62,33% rispetto il 37,66% degli uomini.

Guardando i livelli, notiamo che le categorie più basse A e B sono ricoperte in maggioranza dagli uomini con il 77%, contro una maggioranza di donne nelle categorie più alte C e D pari al 76,2%. Le figure apicali si equiparano ricoprendo un 50% entrambi tra i generi femminili e maschili. I dipendenti con un contratto part-time risultano esser solo le dipendenti donne, dato dovuto probabilmente al dover coniugare l'aspetto lavoro-famiglia

<i>Per genere</i>	Donne	Uomini	Totale
Dipendenti in servizio	48	29	77
%	62,33%	37,66%	100%

<i>Per settore</i>	Donne	Uomini	Totale
Servizio 1	9	19	28
Servizio 2	5	4	9
Servizio 3	28	3	31
U.o staff segreteria organi di governo	7	2	9
Totale	49	28	

<i>Per categoria</i>	Donne	Uomini	Totale
A	0	0	0
B	2	3	5
B3	2	11	13
C	25	4	29
D	20	10	30

<i>Per figure apicali</i>	Donne	Uomini	Totale
Segretario c.le	0	1	1
Responsabili servizi	0	2	2

²⁷ Comune di Borgo San Lorenzo, dati relativi al 31/12/2021.

Alte specializzazioni	1	0	0
Responsabili u.o-gruppi di lavoro	8	6	14

Per tempo/lavoro	Donne	Uomini	% sul totale
Part time < = 50%	0	0	0
Part time > 50%	2	0	2,56%
Totali	2	0	0

Tipologia di contratto

Per il tempo pieno c'è una maggioranza netta di dipendenti donne che lo detengono. Ci sono 47 donne con un contratto full time e 29 dipendenti uomini. Per il part-time è stato richiesto solo il part-time>50% da due donne.

	Femmine	Maschi	Totale
Part time<50%	0	0	0
Part time >50%	2	0	2
Full time	47	29	76
Totale	49	29	78

Anzianità di servizio

Anzianità servizio	Femmine	Maschi	Totale
0-5	9	4	13
6-10	2	3	5
11-15	5	2	7
16-20	5	2	7
21-25	3	1	4
26-30	6	6	12
31-35	9	2	11

36-40	2	4	6
oltre 40	1	5	6
Totale	42	29	71

Per quanto riguarda l'anzianità di servizio sono più numerosi i dipendenti in servizio da 0-5 anni. Il genere femminile è quasi in maggioranza in tutte le fasce di anzianità di servizio, tranne l'ultima fascia, che registra una maggioranza maschile forse dovuta anche all'età di pensionamento più in avanti per gli uomini rispetto alle donne. Nella fascia 6-10 anni di servizio i due generi si equiparano.

Giorni di assenza

Tipo assenza	Femmine	Maschi
Assenze per malattia	439	62
Congedi parentali covid	3	0
Congedi figli a carico	134	1
Congedi retr. art 42 dlgs 151/2001	241	0
Legge 104/1992	8	5
Altri permessi retribuiti	122	29
Altre assenze non retribuite	2	0
Ferie	1.049	494
Formazione	21	6
Sciopero	3	0

Turnover

I rapporti di lavoro cessati nel Comune sono stati da parte di personale dipendente, dimesso, perché aveva maturato il diritto alla pensione. I dipendenti andati in pensione sono stati in totale 13, 5 donne (39%) e 8 uomini (61%). Solo un rapporto di lavoro di un dipendente di genere maschile è cessato per altre cause.

Passaggi di ruolo

Nell'arco del 2021 ci sono stati i seguenti passaggi di ruolo:

- 1 passaggio dalla posizione D3 alla posizione D4;
- 1 passaggio dalla posizione D2 alla posizione D3;
- 2 passaggi dalla posizione D1 alla posizione D2;
- 1 passaggio dalla posizione C2 alla posizione C3;
- 1 passaggio dalla posizione C1 alla posizione C2;
- 1 passaggio dalla posizione B3 alla posizione B7;
- 1 passaggio dalla posizione posizione B1 alla posizione B7;
- 1 passaggio dalla posizione B3 alla posizione B4.

Ammontare premi di produttività per uomini e per donne

Ammontare premi produttività totale per uomini	61.019,98€
Ammontare premi produttività media per uomini	1,794,70€
Ammontare premi produttività totale per donne.	96.053,70€.
Ammontare premi produttività media per donne.	2.183,04€

Azioni per promuovere l'uguaglianza di genere

Giornata Internazionale contro la violenza sulle Donne (2021)

La Scuola comunale di Musica borghigiana 'Marco da Galliano' della Camerata de' Bardi e l'Associazione di promozione sociale Baha'ì "Gianni Ballerio" si uniscono per celebrare la Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le Donne. L'evento è organizzato dalla Consigliera con delega alle Pari Opportunità del Comune di Borgo San Lorenzo Stefania Ciardi. Diritti umani, giustizia sociale, uguaglianza e non discriminazione sono le tematiche affrontate dal film, che si uniscono a quelle universali di amore, sacrificio, speranza, disperazione, al fine di superare le differenze culturali, i pregiudizi e gli odii di genere.

8 marzo: inaugurata esposizione Ilaria Moscardi (2021)

Nel palazzo comunale di Borgo San Lorenzo è stata inaugurata la mostra della giovane artista Ilaria Moscardi.

Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne (2022)

Gli studenti della scuola Secondaria di Primo Grado di Borgo San Lorenzo e degli Istituti Giotto Ulivi e "Chino Chini" sono stati i protagonisti per la Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. La mattinata si è aperta con la manifestazione presso l'Auditorium del Giotto Ulivi con interventi e testimonianze oltre ai lavori degli studenti e delle studentesse dei due Istituti. Alla Secondaria di Primo Grado il Sindaco Paolo Omoboni con la Consigliera con delega alle Pari Opportunità Stefania Ciardi, hanno invece visitato l'esposizione degli elaborati realizzati dagli alunni e dalle alunne di alcune classi. La giornata si chiuderà con lo spettacolo teatrale "Finché morte non ci separi" e "In piedi signori davanti a una donna".